



## VAP AL TEMPO DEL COVID19

Nei giorni scorsi, come stabilito nell'accordo siglato in data 19 dicembre 2019, si sono svolti una serie di incontri con l'azienda con lo scopo di verificare la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del premio per l'anno 2019/2020 e per avviare un confronto per l'anno 2020/2021.

Per quanto concerne quest'anno l'azienda ci ha comunicato il mancato raggiungimento degli indici fissati con il suddetto accordo, mancato raggiungimento che ha comportato la perdita del valore del VAP.

Tale accordo era stato stipulato a seguito di un interpello dell'Agenzie delle Entrate e andava a ridefinire il precedente firmato in data 23 aprile 2019.

Il lockdown è stato certamente fattore imprevisto e imprevedibile che ha compromesso il raggiungimento dei risultati attesi a giugno 2020.

L'azienda ha deciso quanto segue:

- tenuto conto dell'art. 48 del vigente CCNL, di erogare un premio esclusivamente in forma cash, a tassazione ordinaria, per un valore pari al 50% di quanto spettasse lo scorso anno ;
- di erogare, in sola modalità welfare, un importo di circa 500 euro.

L'importo di cui sopra è da intendersi riferito alla figura media di riferimento (3A 3L) ed il premio sarà erogato nel mese di luglio.

Da parte nostra abbiamo

- **chiesto di mantenere gli importi concordati con l'accordo di dicembre 2019 o comunque di trasformare almeno una parte del premio welfare in cash**
- **evidenziato il costante impegno dei lavoratori anche nel periodo di emergenza**
- **richiamato l'azienda alla sua responsabilità sociale e politica nei confronti dei dipendenti**

Purtroppo l'azienda ha disatteso le richieste fatte dal sindacato per fronteggiare un impatto imprevedibile che si sta riversando sui lavoratori.

Nonostante Compass chiuda l'anno con utili "stellari", seppur inferiori a quanto previsto, che dovrebbero attestarsi nell'ordine dei 250 mln. l'azienda ha scelto una linea di condotta non certo consona ai tanto decantati utili.

Per quanto concerne il nuovo VAP relativo all'anno 2020/2021 partiamo da posizioni molto distanti, ma stiamo lavorando su meccanismi e formule che consentano di contrastare eventuali conseguenze che potrebbero esserci anche nel prossimo anno, legate alla situazione economica che si sta vivendo.

Cercheremo dei correttivi per affrontare possibili situazioni di bilancio complesse in modo che non si verifichino le condizioni di quest'anno.

Vedremo nei prossimi incontri quali saranno gli sviluppi e vi aggiorneremo.

La delegazione sindacale  
FABI FIRST FISAC UILCA UNISIN